

Strategie. Annunciato il primo closing: target finale di raccolta a 150 milioni

Equita Sim, via al fondo di private debt

Carlo Festa
MILANO

Al via il fondo di private debt di **Equita Sim**. La investment bank indipendente, guidata da Francesco Perilli e presieduta da Alessandro Profumo, attiva da più di 40 anni nell'intermediazione mobiliare, nei servizi di corporate finance per le imprese e nella ricerca su titoli azionari e obbligazionari, ha infatti annunciato il primo closing del suo fondo di private debt: Equita Private Debt Fund. Il fondo ha ottenuto il sostegno di numerosi investitori istituzionali italiani, tra cui il Fondo Italiano d'Investimento, banche, assicurazioni e imprenditori italiani per un totale di impegni pari a 66 milioni di euro. La raccolta proseguirà nei prossimi 12-18 mesi, focalizzandosi sia

sull'Italia, dove esistono già contatti con primari investitori avviati da tempo, che sull'estero, dove il private debt è un'asset class molto conosciuta e in grande crescita. Il target finale di raccolta è di 150 milioni di euro. Il fondo, costituito nella forma di Sif-Sicav lussemburghese in collaborazione con la società di gestione lussemburghese Lemanik Asset Management SA, è riservato ad investitori istituzionali italiani ed esteri e dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da aziende industriali italiane di medie dimensioni, caratterizzate da forte posizionamento competitivo, vocazione all'export e buona redditività.

Il fondo potrà investire sia in debito (senior e subordinato) sia in equity, con scadenze



IMAGOECONOMICA

Equita. L'ad Francesco Perilli

IL RISULTATO

Già ottenuto il sostegno di investitori istituzionali, banche, assicurazioni e imprenditori con un totale di impegni pari a 66 milioni

comprese tra 4 e 7 anni, e tassi in linea con il mercato. La gestione operativa del fondo è affidata a Paolo Pendenza, con oltre 20 anni di esperienza in Goldman Sachs e BS Private Equity, Nicolò Sagramoso e Bekim Krasniqi, e vedrà coinvolto nei suoi processi decisionali anche il top management di Equita, tra cui l'amministratore delegato Francesco Perilli. Sul tavolo del team di gestione sono già aperti una serie di dossier d'investimento.

«In questo modo, indica Perilli, si completa l'offerta di Equita, da sempre attiva nella ricerca, nell'investment banking e nell'intermediazione mobiliare, con l'asset management, area all'interno della quale si posizionerà il nuovo fondo di private debt».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

